

## ***Conclusione del Convegno*** **Alimentazione reciproca**

Ci siamo riuniti per alimentarci reciprocamente e trarre così vantaggio e carburazione per i rispettivi percorsi personali, di gruppo, d'inserimento nella parrocchia e di "rete".

La nostra dev'essere concepita come una vera missione, perché anche noi siamo il "soggetto" del comando di Gesù: "Andate e predicate il Vangelo...".

Un impegno che ci vedrà intessere un fitto scambio di idee, di confronti, di riflessioni, di proposte e – perché noh? – di correzioni. La differenza di vedute, se finalizzata alla nostra crescita, ci arricchisce. Il nostro modo di comportarci è animato da una "fede-soprastoria", che vuol dare una risposta cristiana e concreta ai bisogni di testimonianza cristiana oggi.

Anche il pregare per la povera umanità, nella quale siamo inseriti, fa parte della nostra missione.

Desidero che tra noi, Amici di Raphaël e Sentinelle del Laudato sì', si realizzi una conoscenza più profonda e un più ricco scambio affettuoso, prendendo spunto da ogni circostanza della vita personale, specie nel caso di malattia o di morte, o stimolati dagli eventi ricordati nel Gruppo: gli strumenti che la tecnologia ci offre possono essere un valido ausilio. Non possiamo nascondere che la nostra è una vita, ben ardua, per vivere e praticare la nostra fede in un clima di laicismo, che ora in forma sorniona, ora in espressioni più palesi si oppone al nostro impegno di rifiutare compromessi con ogni genere di potere, salvo il potere di cui sono turgidi gli ideali che professiamo.

Il "contagio" che produrremo sarà l'effetto d'una stima per la nostra trasparente condotta, capace d'intessere forti rapporti umani, al di là della fede o dell'idea politica che quella persona professa.

Ed ecco le proposte concrete che intendo esprimere:

- 1°. l'impegno ad essere fedeli e costanti nella preghiera alla Divina Regia e fedeli e costanti nei nostri personali sacrifici;
- 2°. per raggiungere le 10.000 Sentinelle entro il 31 Dicembre 2007 è necessario che non tralasciamo occasione per convincere amici, amiche, conoscenti, parrocchie, gruppi ed enti, della bontà dell'ideale che stiamo vivendo;
- 3°. mentre ringrazio Dario Ciapetti, coordinatore delle nostre più varie attività, e i Capogruppo che stanno con Lui collaborando, invito tutti i Capogruppo a intessere un rapporto con Dario per aggiornarsi ed aggiornarlo mensilmente nel cammino del Gruppo;
- 4°. ogni gruppo deve avere il labaro degli Amici di Raphaël, espressione della presenza del Gruppo in ogni manifestazione: non manchi nelle varie celebrazioni religiose e civili, particolarmente nella abitazione dell'amica e dell'amico defunti;
- 5°. il capogruppo tenga presso di sé tutti gli stampati editi per far conoscere e diffondere i nostri ideali e gli obiettivi che li traducono in istoria;

- 6°. nel 2006 seimila persone hanno espresso il 5‰ in nostro favore: è un impegno da continuare anche nel 2007;
- 7°. è nostro desiderio rimanere inseriti, a tutto campo, nella parrocchia d'origine: l'impegno concreto è l'ora di adorazione al Santissimo Sacramento, una volta al mese, cercando di coinvolgere il parroco;
- 8°. i "Messaggi in musica" si rivelano uno strumento efficace e gradito, per fondare il Gruppo e per compattare il Gruppo già esistente: è utilissimo che i capogruppo vicini al luogo, dove si propongono i "messaggi", siano presenti;
- 9°. quando arrederemo l'Ospedale, sarà possibile intestare le suppellettili e gli strumenti a persone care o a Istituzioni;
- 10°. dove arrivano le onde di Radio Raphaël, è bene farne conoscere la frequenza, per dare la possibilità di sentirsi in comunione con noi.

Sarà la paziente-speranza, condita di preghiera ed entusiasmo, che ci permetterà di inaugurare nel 2010 l'Ospedale Oncologico "Laudato sì".